

3 marzo 2010 17:47

**ITALIA: Droga, mobilitazione a favore di quella più letale (e legale)**

"Il settore del tabacco rischia di essere cancellato nel nostro Paese. Migliaia le imprese e i posti di lavoro in pericolo. Occorre convocare al piu' presto il Tavolo di filiera". E' quanto scrive il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi in una lettera inviata al ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Luca Zaia e nello stesso tempo annuncia l'adesione dell'Organizzazione alla giornata di mobilitazione programmata per il prossimo 9 marzo che prevede manifestazioni a Roma. "E' grave - scrive nella lettera Politi - che, a pochi giorni dall'incontro, forse decisivo per le sorti della filiera del tabacco, dell'11 marzo tra i rappresentanti del ministero delle Politiche agricole e la Commissione europea, la filiera tabacchicola non conosca, nonostante le continui rassicurazioni verbali del ministro Zaia, la posizione del governo Italiano. Per questa ragione - continua il presidente della Cia- chiediamo che l'intera filiera venga al piu' presto convocata al ministero, in modo da conoscere le reali intenzioni del governo e analizzare con la dovuta attenzione la pesante crisi che investe il settore dall'entrata in vigore della riforma Ocm".

Gli operatori del comparto stanno, infatti, vivendo una situazione di forte disagio e preoccupazione. E cio' viene confermato dalla Cogea, una societa' di consulenza cui la Commissione di Bruxelles ha commissionato uno studio dell'impatto sull'applicazione della riforma dell'Ocm. In esso si evidenzia che non esistono alternative colturali vantaggiose e che la maggior parte dei produttori, proprio a seguito della riforma, hanno deciso di abbandonare. La stessa Agea sostiene, per altro, che "la ristrutturazione ha portato con se' una rilevante contrazione di lavoratori salariati e una diminuzione negli occupati familiari". Per tale motivo, il presidente Politi riafferma l'esigenza di un pronto chiarimento e soprattutto di interventi e di iniziative in difesa della produzione e del lavoro nel settore tabacchicolo. Quindi, sollecita il ministro Zaia ad agire di conseguenza, in maniera da scongiurare il tracollo di un settore, quello del tabacco, che da' occupazione a migliaia di persone e reddito ad altrettante famiglie. In quest'ottica, la Cia parteciperà alla giornata di mobilitazione del prossimo 9 marzo promossa dall'intera filiera tabacchicola a Roma con presidi davanti a Palazzo Chigi e al ministero delle Politiche agricole.

'Alle inutili polemiche di questi giorni sul settore tabacchicolo e il presunto disinteresse mio e del Ministero, noi rispondiamo con i fatti'. Lo afferma il ministro delle politiche agricole Luca Zaia, nel sottolineare che l'11 marzo e' convocata a Bruxelles una riunione per definire le misure agro-ambientali che riguarderanno la filiera del tabacco, a cui parteciperanno i massimi livelli tecnici del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e gli omologhi rappresentanti della Direzione generale agricoltura europea. 'Questo avviene - conclude Zaia - grazie all'opera di sensibilizzazione che ho portato avanti presso la Commissione.

Quanto al merito della riunione, confido che le misure possano essere sostenibili soprattutto sotto il profilo economico, in modo da poter garantire l'occupazione dei lavoratori del tabacco e la redditività della filiera'.